

<b>Università</b>	Università della VALLE D'AOSTA
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e management <i>modifica di: Scienze dell'economia e della gestione aziendale (1343137)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Management & economics
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	C06
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	26/01/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	15/02/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	02/12/2021 - 20/11/2008
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_Scienze_dell_economia">http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_Scienze_dell_economia</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze economiche e politiche
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Per quanto concerne la corretta progettazione della proposta, il Nucleo rileva che è avvenuta nel rispetto dell'iter previsto dalla vigente normativa e delle disposizioni interne in materia di istituzione e attivazione dei corsi di studio, adottate dal Consiglio dell'Università nel mese di febbraio 2009. Inoltre prende atto che sono state fornite tutte le informazioni richieste nel format predisposto dal CINECA per la presentazione della proposta di modifica degli ordinamenti didattici al MIUR.

Il Nucleo ritiene - conformemente a quanto richiesto dal CUN nel "documento di lavoro", trasmesso agli Atenei in data 28 ottobre 2008 per valutare gli ordinamenti proposti dalle Università - che debba essere inserito il nome del corso in lingua inglese e che debba corrispondere al nome italiano. Sottolinea, altresì, che la documentazione potrebbe essere arricchita con informazioni in merito all'analisi dei dati relativi all'attrattività dei corsi, alle tipologie di iscritti, all'entità degli abbandoni e alla progressione delle carriere, al numero di laureati ed al relativo andamento occupazionale, al livello di soddisfazione degli studenti.

Per quanto concerne la compatibilità della proposta con le risorse destinabili dall'Ateneo al riguardo, il Nucleo rileva che non emergono nuove esigenze a livello di strutture, in quanto si tratta della trasformazione di un corso già istituito ed attivato. A livello della docenza, l'attuazione della riforma prevede un incremento dei requisiti quantitativi, con il passaggio dalle 9 unità precedentemente richieste alle attuali 12. Il Nucleo rileva che ad oggi risultano incardinati presso la Facoltà 13 docenti (oltre a 4 procedure di valutazione comparativa già bandite) e che risulta quindi garantito il rispetto dei requisiti quantitativi.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il soggetto accademico che effettua l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è il Direttore di Dipartimento. La consultazione di tali organizzazioni ha periodicità biennale e si concretizza in incontri di confronto e aggiornamento preceduti da una lettera di invito. Nello specifico, le organizzazioni coinvolte in questi incontri sono:

- l'Amministrazione Regionale, e in particolare i Dipartimenti del Personale e Organizzazione, del Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni Regionali, la Sovrintendenza agli Studi, l'Agenzia Regionale del Lavoro;
- CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta);
- Finaosta (Finanziaria Regionale);
- Confindustria Valle d'Aosta e il Gruppo Giovani Imprenditori;
- Ordine dei Dottori Commercialisti;
- ADAVA (Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta);
- Camera di Commercio;
- Fédération des Coopératives Valdôtaines;
- Rappresentanze sindacali.

Nel mese di settembre 2013, sono state convocate le parti sociali e i rappresentanti della stampa locale per illustrare le caratteristiche del piano di studi riferito all'Ordinamento DM 270/2004 che entrava a pieno regime nell'anno accademico 2013/2014.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea persegue l'obiettivo di fornire allo studente una adeguata padronanza di metodi e di contenuti scientifici di carattere generale relativi alle logiche e ai meccanismi di funzionamento delle imprese e dei sistemi economici in cui si trovano a operare. All'interno di tale finalità rilevante, e in stretta integrazione con la stessa, il corso persegue anche l'obiettivo di trasferire agli studenti primi elementi di conoscenza in merito ad alcune tematiche rilevanti per l'economia locale, per la comprensione della sua struttura interna e delle sue logiche di sviluppo.

Il corso di studi, di natura interdisciplinare, offre gli strumenti sia per conoscere le strutture e i profili di funzionamento delle aziende, sia per interpretare i grandi aggregati economici, i mercati finanziari, i contesti normativi.

Il percorso formativo prevede al primo anno gli insegnamenti che sviluppano le competenze di base nell'area dell'economia e della contabilità aziendale, dell'economia politica, della matematica e statistica, del diritto privato e del diritto pubblico, della lingua inglese e dell'informatica. Negli anni successivi al primo, il percorso di studi completa il quadro delle discipline economico-aziendali (organizzazione aziendale e marketing); approfondisce i profili gestionali di alcune classi di aziende (intermediari finanziari e pubblica amministrazione); sviluppa le competenze nell'ambito dei metodi quantitativi per l'economia; dà continuità ai temi economico-politici mediante la scienza delle finanze; sviluppa l'ambito giuridico (diritto commerciale e diritto tributario). Il corso di studi prevede la possibilità di attivazione di due curricula caratterizzati da una differente focalizzazione: il primo più attento ai processi decisionali e di funzionamento dell'azienda e quindi ai modelli interpretativi del comportamento del singolo agente economico, il secondo più orientato all'analisi e all'interpretazione delle dinamiche dei sistemi economici e dei conseguenti impatti sulle realtà aziendali. Per entrambi i curricula è prevista una 'rosa' di insegnamenti pertinenti con il rispettivo focus tematico all'interno della quale lo studente può esercitare proprie scelte così da permettergli un certo grado di flessibilità nella definizione del piano di studi. Tra i contenuti disponibili per il primo curriculum si trovano materie quali: strategia aziendale, corporate investment banking, economia e gestione delle imprese turistiche, programmazione e controllo, statistica aziendale, diritto del lavoro, responsabilità sociale d'impresa. Nell'ambito del secondo curriculum si riscontra la presenza di materie quali: economia industriale; economia dell'integrazione europea; economia della montagna; behavioural decision making; economia del mercato mobiliare e diritto degli intermediari finanziari.

Il percorso formativo si completa offrendo agli studenti la possibilità di maturare esperienze di internazionalizzazione (anche nell'ambito del programma Erasmus) o di tirocinio presso aziende e istituzioni in Italia e all'estero.

In sintesi, è possibile affermare che il percorso di studio è in grado di sviluppare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione riconducibili alle seguenti aree formative:

- Area Economica
- Area Aziendale
- Area Statistico-matematica
- Area Giuridica
- Area Linguistica.

Gli studenti, da ultimo, sono chiamati ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi nell'elaborazione della prova finale.

Al termine del Corso di Laurea in Economia e management il laureato: possiede valide conoscenze di economia aziendale, di economia politica, di matematica e statistica, di diritto; conosce le logiche di funzionamento, i contesti decisionali, i linguaggi tipici delle aziende; sa acquisire ed elaborare i dati e le informazioni per interpretare i fenomeni che caratterizzano le imprese ed è in condizione di applicare modelli e strumenti che consentono di analizzare i problemi gestionali tipici e di identificare possibili soluzioni; interpreta, formalizza e comunica situazioni aziendali e di contesto economico sul piano sia dell'analisi sia della formulazione di possibili linee di intervento; è in grado di avvalersi delle principali tecniche di analisi dei dati e della strumentazione informatica; ha acquisito una base di conoscenze, di abilità e di competenze valorizzabili nel mercato del lavoro o efficacemente spendibili nel proseguimento del proprio percorso di studi.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini sono finalizzate al conseguimento di una formazione interdisciplinare e possono riferirsi alle seguenti discipline:

- informatica;
- econometria;
- lingua inglese;
- lingua francese;
- ulteriori lingue comunitarie diverse dall'italiano;
- diritto amministrativo.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Lo studente in Economia e management acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento delle realtà aziendali e dei sistemi all'interno dei quali esse operano con particolare riferimento a:

- i principi di gestione e di pianificazione strategica delle aziende;
- le logiche di rilevazione e lettura dei dati aziendali;
- gli strumenti analitici di base utili alla comprensione di fenomeni economico aziendali dal punto di vista quali-quantitativo;
- il comportamento di imprese e individui in ambito micro e macroeconomico anche in una logica territoriale;
- le determinanti dell'evoluzione dei sistemi economici e degli scenari economici;
- le funzioni e l'assetto strutturale del sistema finanziario;
- i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico finalizzati a regolare i rapporti fra privati e tra privati e istituzioni pubbliche;
- gli strumenti matematico-statistici a supporto delle decisioni aziendali e delle istituzioni;
- l'utilizzo di software di elaborazione dati;
- l'utilizzo della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato possiederà la capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite nel percorso di studi per operare all'interno di imprese private e pubbliche coniugando le abilità economiche, manageriali e giuridiche richieste dal mercato. Sarà in grado di:

- elaborare idee originali e proporre soluzioni innovative a problemi complessi di carattere economico-finanziario;
- interpretare l'evoluzione di contesti economici su scala locale, nazionale e internazionale usando un approccio interdisciplinare;
- utilizzare gli strumenti e i contenuti fondamentali dell'economia aziendale per comprendere la condizione o meno di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario di un'azienda e per identificare le eventuali azioni d'intervento;
- valutare le implicazioni delle disposizioni normative e regolamentari vigenti sull'operatività degli agenti economici;
- applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico-statistici di base per organizzare e analizzare i dati aziendali.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono essere in grado sia di formulare delle ipotesi interpretative di una determinata situazione inerenti le tematiche analizzate nel corso di laurea (l'evoluzione strategica di un'azienda, un problema di natura funzionale, il quadro economico generale piuttosto che locale, il significato di determinati interventi normativi), sia di identificare le modalità di raccolta e di analisi dei dati e delle informazioni utili per il loro approfondimento. Potranno emergere, in termini di output, tanto stimoli critici di riflessione quanto strategie di soluzione dei problemi sollevati. L'autonomia di giudizio può essere apprezzata, in particolare, attraverso le modalità di esposizione in sede di esami di profitto e di preparazione e di discussione della prova finale. Allo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio possono contribuire anche metodi didattici (discussione di casi, confronto con esponenti del mondo del lavoro) che incentivano la partecipazione attiva e la 'presa di posizione' degli studenti.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati devono maturare capacità di comunicazione tali da consentire una interazione efficace ed efficiente nei differenti contesti professionali in cui potrebbero trovarsi ad operare, comunicando informazioni, suggerendo stimoli di riflessione, facendo emergere problemi, discutendo e condividendo possibili soluzioni. Un contributo esperienziale importante potrà derivare dalla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e dallo svolgimento di tirocini aziendali. La verifica di tali abilità potrà essere accertata nell'ambito dello svolgimento delle attività formative (mediante la partecipazione alla discussione di casi aziendali, la presentazione di lavori di gruppo, l'analisi di documenti elaborati da istituzioni economiche nazionali e internazionali), attraverso gli esami di profitto previsti in forma orale e durante la discussione della prova finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano una progressiva maturazione sia in termini di conoscenze disciplinari, sia sul piano delle abilità necessarie per affrontare il mercato del lavoro oppure il proseguimento degli studi. Si tratta di un percorso formativo insito nella natura stessa del corso di laurea, dei suoi obiettivi rilevanti, dei contenuti disciplinari proposti, delle modalità didattiche adottate. Le capacità di apprendimento si sviluppano attraverso le lezioni e le discussioni in aula, l'attività di studio, le eventuali esperienze di mobilità internazionale e di tirocinio, le interazioni con la realtà economica esterna e si valutano, in ultima istanza, attraverso gli esami di profitto e la prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e management è necessario aver conseguito un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter svolgere con profitto l'intero percorso formativo. Il regolamento didattico del Corso di laurea disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e può prevedere, allo scopo di ovviare alle eventuali carenze di preparazione, l'attivazione di attività formative propedeutiche e integrative.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea. La prova finale verte sulla discussione di una relazione scritta, relativa a un argomento/progetto applicativo che consente di riprendere e approfondire, sotto la guida di un relatore, contenuti teorici che sono stati proposti nell'ambito del percorso formativo. L'elaborato potrà essere redatto in lingua diversa dall'italiano, previo accordo con il relatore.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Manager di aziende private e di aziende pubbliche e imprenditori. Previ idonei tirocini e superamento di appositi esami di Stato, la laurea triennale consente l'iscrizione agli albi di: esperto contabile, agrotecnico laureato, perito agrario laureato.</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il laureato in Economia e Management sarà in grado di ricoprire ruoli operativi, gestionali e consulenziali prevalentemente nelle seguenti funzioni aziendali: - pianificazione e controllo; - contabilità e amministrazione; - tesoreria e finanza; - business analysis; - analisi delle dinamiche economiche; - analisi finanziaria; - gestione delle supply chain; - organizzazione e gestione del personale; - gestione vendite e marketing.
<b>competenze associate alla funzione:</b> I laureati durante il percorso di studi acquisiscono: - capacità di formulare e applicare strategie e politiche aziendali; - capacità di formulare e applicare modelli organizzativi generali; - capacità di formulare e applicare sistemi di gestione aziendale; - capacità di comprendere i fenomeni economici e finanziari.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Il corso di laurea permette agli studenti di trovare sbocchi occupazionali nelle piccole e medie imprese, dove i laureati potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle medie e grandi imprese dove potranno svolgere ruoli a carattere tecnico-gestionale all'interno delle diverse funzioni aziendali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica (quali, ad esempio consulente del lavoro, esperto contabile e consulente finanziario).
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)</li><li>• Contabili - (3.3.1.2.1)</li><li>• Economisti e tesoriere - (3.3.1.2.2)</li><li>• Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)</li><li>• Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)</li><li>• Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)</li><li>• Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)</li><li>• Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)</li><li>• Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)</li><li>• Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)</li></ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• agrotecnico laureato</li><li>• esperto contabile</li><li>• perito agrario laureato</li></ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i<sup>o</sup> 2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	10	18	<b>8</b>
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	10	18	<b>8</b>
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	<b>6</b>
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	12	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

38 - 54

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	62	<b>32</b>
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	30	<b>8</b>
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18	<b>10</b>
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	18	<b>12</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

68 - 128

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	<b>18</b>

**Totale Attività Affini**

18 - 18

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24 - 30	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	148 - 230

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)

## Note relative alle altre attività

Fra le altre attività e, precisamente, fra le attività a scelta dello studente, non sono solo previsti CFU acquisibili mediante la frequenza di insegnamenti opzionali. Qui è infatti anche compresa la possibilità di optare per tirocini presso aziende e istituzioni, in Italia o all'estero

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/02/2022